

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAI RIVOLI
(5 marzo 2014)

Presenti i consiglieri:

Abrate Tiziana
Bonotto Marco
Cavallo Dario
Cavallo Pierangelo
Durando Marco
Gastaldo Anna Maria
Secondo Giuseppe
Suppo Daniela
Usseglio Min Claudio
presidente: Marcatto Dario

Assenti i consiglieri:

Rivella Stefano (giustificato)

Invitati e presenti:

Bona Pier Aldo
Pecchio Piero
Castillo Gianni

La riunione inizia alle 21,20

Si segue l'o.d.g. inviato preliminarmente ai consiglieri.

1. Situazione e aggiornamento sul rifugio Viberti. È stato pagato l'importo di 500 € al Comune di Rivoli per le spese da sostenere per la registrazione della convenzione di comodato del rifugio. Marcatto ha ricevuto conferma dal sig. Bordignon dell'Ufficio Patrimonio che è imminente il rinnovo del comodato. Quanto all'accoglienza di ospiti presso il rifugio Viberti durante il periodo estivo, c'è finora una richiesta da parte di un gruppo scout per luglio, il quale tuttavia ha fornito indicazioni molto generiche. Più precisa la richiesta fatta per agosto del sig. Monelli da Livorno, al quale si sono fornite le indicazioni necessarie e si rimane in attesa di una risposta o di un sopralluogo diretto da parte sua nel giugno/luglio prossimi. Nell'estate 2014 non ci sarà l'accoglienza (come dormitorio) per i ragazzi della parrocchia di S. Maria della Stella di Rivoli che ha variato le turnazioni, mentre D. Cavallo si rende disponibile ad andare eventualmente ad aprire il rifugio ad agosto a chi ne faccia richiesta. Ai potenziali ospiti è stata dichiarata apertamente la situazione del bagno alla turca, con tutti i limiti che comporta. Per la quota da richiedere agli ospiti (per non fare concorrenza sleale al rif. Levi Molinari), si propone la quota di 7 €. Bonotto suggerisce di differenziare le cifre per i giovani, per cui si concorda per 7 e 5 € (rispettivamente, per adulti e minori). Per quanto riguarda i lavori e i progetti per il bagno, si conferma la volontà di costruire 2 servizi igienici con una doccia (e una finestra (o finestrotto) da aprire ex novo. I tempi non sono quantificabili, perché il lavoro sarà svolto verosimilmente soltanto da volontari, mentre ai professionisti resterà la parte di allacciamento finale e di collaudo. I costi per ora stimati ammontano a circa 3200 €, ma si può ritenere estensibile tale cifra fino a 4 mila €. L'inizio dei lavori dipende dalla durata dell'iter burocratico (tra i Comuni di Rivoli e Exilles; i due enti devono interagire per presentare e accettare i progetti). Per conoscere meglio le modalità tecniche e normative dell'iter, si verrà ad un incontro con l'assessore Sozza, come suggerito da Bona, che se ne fa interprete. Nelle casse della sezione ci sono attualmente circa 4 mila €, per cui sarà necessario pensare a qualche forma di autofinanziamento per mantenere un minimo di eccedenza di bilancio in attivo su cui contare.

2. Informazioni sulla sede futura del CAI Rivoli. Nel corso di un incontro avvenuto a metà febbraio (e di una lettera arrivata successivamente), si è avuta notizia dal sig. Tusino dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Rivoli che i gruppi (attualmente quattro: CAI, Sci Club Rivoli, Gruppo Marsaglia e Coro Alpino) che occupano le stanze del secondo piano dell'edificio di via F.lli Bandiera 1 dovranno lasciare quella sede entro il 30 giugno prossimo, per i lavori che il Comune di Rivoli intende avviare prima dell'estate nell'edificio. Su invito dell'Ente, intanto, si è fatta richiesta di rinnovo della convenzione di comodato gratuito fino a quella data. Usseglio Min e Marcatto relazionano sul sopralluogo effettuato a Cascine Vica alla fine di febbraio da 3 gruppi (lo Sci Club era assente) col sig. Tusino presso la Casa delle Associazioni di via Volturno, dove è stata visitata la grossa sala che dovrebbe accogliere le 4 associazioni. Le perplessità maggiori sono sullo spazio, pur notevole, che dovrebbe essere adibito dalle associazioni anche ad accogliere il proprio mobilio e il corredo di segreteria (il CAI e lo Sci Club Rivoli valutano la necessità di 15 m lineari per librerie e mobili da segreteria, oltre a un tavolo-bancone), indispensabile per svolgere le attività specifiche dei diversi gruppi. Attualmente la struttura esaminata non garantisce tali spazi, e i mobili potrebbero essere soltanto disposti lungo le pareti di corridoi aperti al passaggio comune, quindi non in ambienti chiusi o custoditi. Forse ci sarà in futuro la disponibilità di altri ambienti nello stesso edificio, ma attualmente la situazione è bloccata. Qualcuno dei partecipanti alla prima riunione con Tusino ha chiesto notizie sulla ex scuola di Bruere, ma sull'argomento è sceso il silenzio. Marcatto chiede di sondare tutte le possibilità (anche la parrocchia della Stella: D. Cavallo contatterà il parroco e il viceparroco) per non lasciare nulla di intentato. Bona informa che per parte sua tiene una porta aperta con l'assessore Sozza per la scuola di Bruere da destinare al Progetto Davide e dichiara la propria disponibilità a portare avanti la proposta di condividere tale sede anche con il CAI.
3. Programma per serate e incontri primaverili. A. Gastaldo ha contatti col CAI di Bussoleno per proporre una serata sull'Armenia. Si pensa ad un incontro ad aprile e uno a maggio. Secondo P. Pecchio, Gerhard Mucke è disponibile a presentare una serie di immagini sulle sue gite in Italia con gli amici tedeschi, e si può pensare ad aprile. A maggio potrebbe esser proponibile l'Armenia, mentre per la fine di maggio/primi di giugno sarebbe bene tornare alla collaudata *merenda sinoira*, da tenersi magari in concomitanza con l'elezione del nuovo consiglio, prima di lasciare definitivamente la sede attuale.
4. Giornalino *Nello Zaino*. La vicepresidente T. Abrate relaziona su quanto è stato scritto sull'ultimo numero del giornalino sezionale (n. 81 del marzo 2014) e rileva la presenza di una sola nuova firma (la socia di Pianezza che ha partecipato all'uscita di 2 giorni con ciaspole alla Capanna Mautino, l'8-9 febbraio 2014) sulla pubblicazione. A suo giudizio, si può pensare di ridurre la frequenza e il numero di pagine e di inserire le notizie e le relazioni sulle gite sul sito del CAI Rivoli. Parte dei presenti non è d'accordo, perché non tutti i soci hanno accesso a Internet. Marcatto ritiene che sia meglio una rivista periodica "leggera" piuttosto che un annuario, e che gli articoli siano non solo delle relazioni pure e semplici ma dei testi che esprimono spessore di riflessioni e valutazioni personali. Abrate relaziona anche sulle due gite in pullman con la sezione di Bussoleno, con buona partecipazione numerica rivolese. Gli obiettivi erano: Clot de la Some (12 gennaio 2014, pullman con 30 di Bussoleno e 21 di Rivoli) e Testa di Garitta Nuova (16 febbraio 2014, pullman con 38 di Bussoleno e 12 di Rivoli). Abrate presenta anche la proposta patrocinata da M. Bozzato di un trekking di 4 giorni sull'Alta Via della Liguria per i primi giorni di maggio (1°-4 maggio). Sulle gite comuni, Abrate rileva la necessità di un miglior coordinamento degli orari di ritrovo e di un controllo preliminare delle capacità effettive dei partecipanti di compiere fino in fondo gli itinerari indicati.
5. Coordinamento della segreteria sezionale. Marcatto propone di alleggerire i pesi e le responsabilità di P. Pecchio, rimasto vittima alla fine di febbraio di un furto in casa, a causa

del quale la cassa volante del CAI da lui in quel momento conservata è stata svuotata di circa 900 €. Per tale ragione chiede che a lui si affianchi qualcuno che sia in grado di gestire separatamente la cassa per i versamenti. I presenti suggeriscono di aprire un conto bancario al posto di quello postale (sul quale non si possono fare bonifici). Si chiederà ad A. Pettigiani di affiancare Pecchio in questa fase delicata di passaggio di incarichi, ma è necessario affrontare il problema in modo complessivo, cercando di distribuire incarichi e responsabilità tra più persone.

6. Rinnovo del consiglio e votazioni. Marcatto ricorda che in base allo statuto attuale si vota per rinnovare il consiglio, dal quale verrà nominato il presidente. Se ci sono consiglieri che non intendono più candidarsi, è opportuno che questi si trovino possibilmente un sostituto. Per le votazioni Marcatto ritiene che sia opportuno tenerle alla fine di maggio/inizi di giugno, comunque dopo l'Assemblea Nazionale dei Delegati di Grado (Udine) che si terrà il 18 maggio prossimo, alla quale si dichiara disponibile a partecipare. La riunione si chiude alle ore 23.20.